



Approvato il progetto esecutivo dei lavori in via Milano

Da settembre i lavori sui luoghi peculiari

1. Piazzale Garibaldi

Le aree costituite dalle contro strade e dai giardini di piazza Garibaldi vedranno aumentare i parcheggi e un rinnovamento degli spazi verdi alberati. L’intervento prevede una riprogettazione della sezione delle contro strade interne perimetrali agli edifici per realizzare nuovi parcheggi a pettine e in linea con rifacimento dei marciapiedi laterali, l’eliminazione delle strade a fondo cieco che attraversano i giardini per realizzare un’area verde unica e non più separata. Nel giardino posto a sud di via Milano verrà realizzata una strada di accesso al manufatto tecnologico interrato degli impianti gestiti da A2A Unareti. Per garantire continuità all’area verde, la strada è realizzata con pavimentazione in autobloccanti tipo erbablock, tutte le alberature presenti saranno mantenute e salvaguardate. L’intervento prevede il rifacimento dei marciapiedi con la risoluzione dei passi carrai, delle barriere architettoniche e l’introduzione di pavimentazioni in betonelle drenati a bordo giardini e non drenanti a bordo edificato, i marciapiedi lungo il tratto finale di via Milano sono realizzati con pavimentazione in asfalto. È previsto il rifacimento della rete di raccolta delle acque piovane tramite l’esecuzione di nuove caditoie sifonate, nuove tubazioni e relativi allacci alla rete fognaria esistente, inoltre è previsto il rifacimento del manto erboso dei giardini con nuovo impianto di irrigazione, la collocazione di nuovi pali dell’illuminazione, la realizzazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, l’allineamento in quota di tutti i chiusini esistenti.

Il tratto di strada compreso tra piazzale Garibaldi e l’intersezione di via Franchi/via Camozzi è interessato dal rinnovamento dell’intera sezione stradale. L’intervento prevede il rifacimento dei marciapiedi con la sistemazione dei passi carrai, delle barriere architettoniche e l’introduzione di pavimentazioni in betonelle non drenati per la presenza degli edifici e dei relativi interrati. Su ogni lato della strada saranno costruite due piste ciclabili monodirezionali in sede propria con protezione continua costituita da cordonature in granito, le pavimentazioni saranno in calcestruzzo drenante. Ai lati saranno riorganizzati i parcheggi in linea contenuti agli estremi da aiuole porta arbusti. È previsto anche il rifacimento della rete di raccolta delle acque piovane con nuove canaline continue sifonate, nuove tubazioni e relativi allacci alla rete fognaria esistente, inoltre è previsto il rifacimento dell’illuminazione pubblica sul lato nord. Sul lato sud verrà realizzato un marciapiede in calcestruzzo drenante dedicato alla fermata dell’autobus con il collocamento di pensiline di attesa e nuove paline informative.

2. Guardia di Finanza

Le opere previste per il tratto stradale di fronte alla sede della Guardia di Finanza interesseranno il rinnovamento dell’intera sezione stradale. Anche in questo caso, è previsto il rifacimento dei marciapiedi con la sistemazione dei passi carrai, delle barriere architettoniche e l’introduzione sul lato nord di pavimentazioni in betonelle non drenati per la presenza degli edifici e dei relativi interrati. Sul lato sud, invece, saranno posizionate pavimentazioni in betonelle drenati. Su entrambi i lati della strada correranno le due piste ciclabili monodirezionali in sede propria, ai lati delle stesse saranno riorganizzati i parcheggi in linea. Anche in questo caso è previsto il rifacimento della rete di raccolta delle acque piovane e dell’illuminazione pubblica. Sul lato nord verrà realizzata una fermata dell’autobus con pavimentazione in calcestruzzo drenante.

L’area pedonale posta di fronte sede della Guardia di Finanza sarà interessata da un coinvolgimento del parco pubblico: qui i giardini verranno estesi sino al ciglio stradale, i percorsi pedonali paralleli alla strada attraverseranno così l’ambito verde per divenire piazza di fronte all’ingresso dell’edificio.

Le alberature esistenti saranno salvaguardate, le nuove pavimentazioni saranno in betonelle drenanti, anche su questo lato è prevista la realizzazione di una fermata dell’autobus con il collocamento di pensilina di attesa e nuova palina informativa. È infine previsto il rifacimento in asfalto della pavimentazione dei parcheggi e della carreggiata, la realizzazione di segnaletica stradale orizzontale e verticale e dell’impianto di irrigazione, con l’allineamento in quota di tutti i chiusini.

3. Provincia di Brescia

Per quanto riguarda la carreggiata stradale sul lato sud, posta di fronte la sede della Provincia di Brescia, il progetto prevede la dismissione del reliquato irriguo interrato con interventi finalizzati alla rimozione controllata e alla messa in sicurezza definitiva del manufatto. Per il marciapiede, il progetto necessita dello spostamento delle reti tecnologiche interferenti con la realizzazione delle nuove aiuole alberate. La volontà del progetto è di ricostruire, anche di fronte alla sede della Provincia, l’antico filare di alberi qui interrotto, ma che ancora si può vedere sul lato sud della strada.

È inoltre prevista la sistemazione dei passi carrai, delle barriere architettoniche e l’introduzione di pavimentazioni in betonelle drenati, oltre alla realizzazione di aiuole con superficie in erba e nuovi alberi. Le aiuole saranno dotate dell’impianto di irrigazione, e ci sarà il posizionamento di pali dell’illuminazione pubblica con doppio braccio portante.

4. Cimitero Vantiniano, via Luzzago e via Trivellini/Industriale

La presenza del cimitero monumentale costituisce un’importante presenza storica e architettonica su via Milano che realizza, insieme al complesso della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù a nord, un sistema urbanistico unico. La riqualificazione attuale non si limita a riorganizzare la sezione stradale, ma affronta il tema proponendo una risoluzione progettuale complessiva dello spazio urbano attraverso un progetto di ampio respiro che, in sequenza, coinvolge la stessa via Milano, i giardini alberati e lo spazio antistante il cimitero chiuso a sud dai manufatti monumentali dei caselli Vantiniani e della cancellata di ingresso.

Lo spazio stradale tra i marciapiedi nord, sud e gli attraversamenti pedonali a est e ovest, verrà rifatto con una pavimentazione lapidea in cubetti di porfido per segnalare la presenza del cimitero a sud e della chiesa a nord. L’accesso carraio al cimitero sarà controllato da un restringimento determinato dal prolungamento dei giardini alberati che sfoceranno in un piccolo parcheggio: anche qui la pavimentazione proposta sarà in continuità con la carreggiata e realizzata in cubetti di porfido. A delimitazione del parcheggio rispetto al piazzale pedonale sono previsti dissuasori a paletto e, centralmente, una catena automatica sorretta da colonnine laterali simile a quella già esistente di fronte al cancello monumentale.

Lo spazio monumentale determinato dalla presenza dei caselli Vantiniani e della cancellata d’ingresso al cimitero diverrà così un’ampia piazza pedonale, esclusiva e dedicata all’evento funebre, qui la pavimentazione è prevista in calcestruzzo con ghiaia bianca per determinare un luogo unico in sintonia con i materiali e cromatismi dei monumenti presenti. Per riproporre la quota originaria del piazzale monumentale, il progetto prevede la demolizione dei marciapiedi esistenti di fronte ai caselli, per recuperare i primi gradini d’ingresso agli edifici e alle finestrelle degli interrati entrambi a oggi annegati nei marciapiedi stessi.

L’intervento prevede anche il rifacimento della rete di raccolta delle acque piovane.

Ci sarà il rinnovamento dell’illuminazione pubblica tramite la posa di due pali all’interno dei giardini, in continuità con le tipologie già adottate lungo la strada.

Le opere previste su via Luzzago, invece, sono relative alla sola riduzione del marciapiede ovest: le opere contemplano il rifacimento della pavimentazione, del relativo sottofondo e della cordonatura.

Il tratto di strada compreso tra il cimitero e la rotatoria di via Trivellini/via Industriale (esclusa) è interessato dal rinnovamento dell’intera sezione stradale.

Oltre al rifacimento dei marciapiedi sul lato nord, con la sistemazione dei passi carrai e delle barriere architettoniche, è prevista l’introduzione di pavimentazioni in betonelle drenanti e non drenati dove presenti gli edifici e i relativi interrati. I passi carrai di accesso al distributore di benzina saranno realizzati con pavimentazione in asfalto. Sul lato sud, il marciapiede esistente di fronte ai giardini del cimitero è interessato solo dal recupero e la posa dei cordoli esistenti.

Passeranno anche da qui le due piste ciclabili monodirezionali in sede propria, le pavimentazioni saranno in calcestruzzo drenante e ai lati delle stesse saranno riorganizzati i parcheggi in linea. In corrispondenza del nuovo attraversamento pedonale non semaforizzato verranno posizionati pali dell’illuminazione con corpi illuminanti adattivi.

Sul lato sud è prevista la realizzazione di un marciapiede dedicato alla fermata dell’autobus con pensiline di attesa e nuove paline informative: tale spazio è pavimentato con lastre di granito, inoltre è previsto il rinnovamento dell’illuminazione pedonale esistente con sostituzione dei pali e corpi illuminanti. Ci sarà il rifacimento in asfalto della pavimentazione dei parcheggi e della carreggiata, la realizzazione di segnaletica stradale orizzontale e verticale e l’allineamento in quota di tutti i chiusini esistenti.

Le opere previste per il tratto stradale, comprendente la rotatoria di via Trivellini/via Industriale fino all’intersezione di via Pascoli (esclusa), riguardano il rifacimento della sede stradale fronte Esselunga tramite la demolizione della pavimentazione esistente in cubetti di granito con ricostruzione di una nuova pavimentazione in asfalto. In centro strada è prevista la realizzazione di uno spartitraffico a raso. Oltre alle due corsie ciclabili monodirezionali posizionate in carreggiata, le fermate degli autobus saranno ricollocate per adeguarle ai requisiti del regolamento viario del Comune di Brescia rispetto alla posizione dei nuovi attraversamenti pedonali.